



COPIA

COMUNE DI CALVIGNANO

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

n. 7

1^ convocazione - seduta pubblica

OGGETTO: APPROVAZIONE REGOLAMENTI IUC.

L'anno duemila QUATTORDICI addì OTTO del mese di SETTEMBRE alle ore 21,15 nella Sala delle adunanze consiliari.

Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge vennero oggi convocati a seduta i Consiglieri comunali. All'appello risultano:

	Pres.	Ass.		Pres.	Ass.
GRAMEGNA ANDREA	X		BRUSCO ADRIANO		X
GHISONI MARCO	X		CARICATO FRANCESCA		X
NOBILE MARIA	X		CANTAMESSE Francesca		X
MAGGI PIETRO	X				
			Totali	4	3

Partecipa, il Segretario Comunale Dott.ssa Maria Cristina LEONE, il quale provvede alla redazione del presente verbale. Riscontrata la validità della seduta dal numero degli intervenuti, il Sig. Andrea GRAMEGNA assume la presidenza, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio a deliberare sull'argomento di cui all'oggetto sopra indicato,

Letto, confermato e sottoscritto

IL SINDACO
F.TO Gramegna ANDREA

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.TO DOTT. MARIA CRISTINA LEONE

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, viene oggi pubblicata all'Albo Pretorio, ove rimarrà esposta per 15 giorni consecutivi.

Calvignano, lì 09.09.2014

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.TO DOTT. MARIA CRISTINA LEONE

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

(art. 134, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267)

Si certifica che la presente deliberazione, è divenuta esecutiva ad ogni effetto ai sensi dell'art. 134:

terzo comma, del citato D.Lgs. 267/2000.

X quarto comma, del citato D.Lgs. 267/2000.

Calvignano, lì 09.09.2014

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.TO DOTT. MARIA CRISTINA LEONE

Copia conforme all'originale

Calvignano, lì 09.09.2014

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to Dr.ssa Maria Cristina LEONE

Oggetto: Approvazione regolamenti IUC

Richiamato l'art. 52 D.Lgs. 15 dicembre 1997 n. 446, in materia di potestà regolamentare dei Comuni, in base al quale *«le Province ed i Comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti. Per quanto non regolamentato si applicano le disposizioni di legge vigenti»;*

Dato atto che il termine per approvare le modifiche regolamentari con effetto retroattivo al 1° gennaio dell'anno di riferimento deve intendersi coincidente con il termine ultimo fissato a livello nazionale per l'approvazione del bilancio di previsione, in base a quanto disposto dall'art. 52, comma 2 D.Lgs. 15 dicembre 1997 n. 446, come interpretato dall'art. 53, comma 16 L. 23 dicembre 2000 n. 388 e poi integrato dall'art. 27, comma 8 L. 28 dicembre 2001 n. 448, il quale prevede che *il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'I.R.P.E.F. di cui all' articolo 1, comma 3 D.Lgs. 28 settembre 1998 n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'I.R.P.E.F. e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. **I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;***

Richiamato in tal senso quanto stabilito dal successivo art. 1, comma 169 L. 27 dicembre 2006 n. 296, il quale a sua volta dispone che *«gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno»;*

Visto il Decreto del Ministero dell'Interno del 18.07.2014, con cui è stato disposto l'ulteriore differimento al 30 settembre 2014 del termine per la deliberazione del bilancio di previsione degli enti locali per l'anno 2014;

Visto l'art. 1, comma 639 L. 27 dicembre 2013 n. 147 (Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato – Legge di stabilità 2014), il quale ha disposto l'istituzione dell'**Imposta unica comunale** (IUC), basata su due presupposti impositivi (il possesso di immobili e l'erogazione e la fruizione di servizi comunali) e composta da tre distinte entrate: l'imposta municipale propria (**IMU**), di natura patrimoniale, ed una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (**TASI**) e nella tassa sui rifiuti (**TARI**), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti;

Viste le modifiche normative introdotte alla disciplina della IUC dagli artt. 1 e 2 D.L. 6 marzo 2014 n. 16, convertito in L. 2 maggio 2014 n. 68;

Considerato che, per quanto la Legge di stabilità 2014 ed il successivo D.L. 16/2014 abbiano mantenuto sostanzialmente immutata la disciplina dell'IMU, appare necessario procedere alla ridefinizione del relativo regolamento, in conformità con le nuove disposizioni normative introdotte dalla L. 147/2013 e dai successivi provvedimenti normativi in materia di tributi locali, che hanno invece apportato notevoli modifiche alla disciplina della TARI, che inizialmente la L. 147/2013 aveva disciplinato in modo analogo alla TARES semplificata vigente nel 2013;

Ritenuto quindi opportuno, sotto questo profilo, procedere all'approvazione di singoli regolamenti di disciplina dei diversi tributi costituenti l'Imposta unica comunale – IUC, per evitare che l'eventuale contestazione sollevata nei confronti del regolamento di un singolo tributo possa incidere anche sull'applicazione degli altri regolamenti ed, infine, per rendere più agevole l'individuazione della disciplina di ogni singolo tributo;

Ritenuto che l'approvazione di tali regolamenti possa tuttavia intervenire con una sola deliberazione dell'organo comunale competente, che riassume i diversi tributi sotto l'identificativo dell'Imposta unica comunale – IUC, come previsto dalla Legge di stabilità 2014;

Acquisiti sulla proposta di deliberazione, per quanto di competenza:

il **parere favorevole** del Responsabile Servizio Tributi in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000;

il **parere favorevole** del Responsabile Servizio Finanziario in ordine alla regolarità contabile, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000;

VISTO il parere **favorevole** rilasciato dall'Organo di Revisione Contabile, ai sensi dell'art. 239 comma 1 lettera b) del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.;

A votazione unanime e palese;

DELIBERA

1. di approvare i regolamenti di disciplina dell'**Imposta unica comunale (IUC)**, istituita dall'art. 1, comma 639 L. 27 dicembre 2013 n. 147 (Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato – Legge di stabilità 2014) e composta di tre distinte entrate: l'imposta municipale propria (IMU), il tributo per i servizi indivisibili (TASI) e la tassa sui rifiuti (TARI), che, allegati alla presente deliberazione, ne costituiscono parte integrante e sostanziale;

2. di stabilire che, in base a quanto disposto dal Decreto del Ministero dell'Interno del 18 luglio 2014, con cui è stato differito al 30 settembre 2014 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione degli enti locali per l'anno 2014, i regolamenti avranno efficacia dal 1° gennaio 2014, sostituendo i precedenti regolamenti IMU e TARES approvati per l'anno 2013, in base a quanto disposto dall'art. 52, comma 2 D.Lgs. 15 dicembre 1997 n. 446, come interpretato dall'art. 53, comma 16 L. 23 dicembre 2000 n. 388 e poi integrato dall'art. 27, comma 8 L. 28 dicembre 2001 n. 448;

3. di stabilire che i regolamenti dovranno essere trasmessi al Ministero dell'Economia e delle Finanze, ai sensi di quanto disposto dall'art. 13, comma 13bis D.L. 6 dicembre 2011 n. 201, convertito, con modificazioni, in L. 22 dicembre 2011 n. 214;

4. di dare la più ampia diffusione alla presente deliberazione, mediante avvisi pubblici, comunicati stampa e pubblicazione sul Sito Internet comunale, in analogia con le modalità ed i termini previsti ai fini IMU dall'art. 8, comma 2 D.L. 102/2013, convertito in L. 124/2013.

SUCCESSIVAMENTE

Ritenuta la necessità di dare immediata attuazione al presente provvedimento;

Visto l'art. 134, comma 4, del D.L. 18.8.2000, N. 267

Con separata ed unanime votazione;

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile.

ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 07 DEL 08/09/2014.

APPROVAZIONE REGOLAMENTI IUC

Il sottoscritto Responsabile del Servizio, in relazione alla proposta di deliberazione sopra citata esprime **PARERE FAVOREVOLE** in ordine alla regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, rilasciato ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 147/bis, comma 1 del Decreto Legislativo 18 Agosto 2000, n. 267.

Casteggio, lì 04/09/2014.

IL RESPONSABILE SERV. FINANZIARIO E TRIBUTI
f.to Adele Franca VACCHELLI

COMUNE DI CALVIGNANO

PROVINCIA DI PAVIA

IL REVISORE DEI CONTI

VISTA la proposta del competente ufficio avente per oggetto “Approvazione regolamenti IUC (IMU-TASI-TARI)”

VISTO il D.L. 174/2012 convertito con modificazioni nella L. 213/2012

ESPRIME

PARERE FAVOREVOLE

IL REVISORE

f.to Dott. Giovanni Battaglia

Calvignano, lì 01.09.2014

